

**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE**  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

**Istituto delle Scienze Neurologiche**  
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

**Dipartimento Amministrativo**  
Servizio Acquisti Metropolitan  
Settore

**Il direttore**

Organizzazione con Sistema di  
Gestione Certificato da KIWA  
CERMET secondo la norma  
UNI EN ISO 9001: 2008

**COPIA DA RESTITUIRE FIRMATA**

## CAPITOLATO SPECIALE

**PROCEDURA APERTA N. 79/2015 PER LA FORNITURA TRIENNALE, EVENTUALMENTE RINNOVABILE DI DUE ANNI, IN LOTTI SEPARATI, DI EMOSTATICI, ADESIVI E SIGILLANTI CHIRURGICI PER LE NECESSITÀ DELLE AREE VASTE EMILIA CENTRALE, EMILIA NORD ED AZIENDA USL DELLA ROMAGNA – AUSL BOLOGNA CAPOFILA.**

PERIODO: 3+2

IMPORTO PRESUNTO triennale euro 9.716.766,09 IVA esclusa

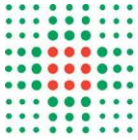
**Codice d'Identificazione Gare (CIG): V. ALLEGATO 3**

---

**(timbro e firma per accettazione)**

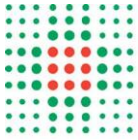
**Servizio Acquisti Metropolitan**  
Via Gramsci, 12 - 40121 Bologna  
Tel. +39.051.6079776 fax +39.051.6079989  
servizio.acquisti@ausl.bologna.it

**Azienda USL di Bologna**  
Sede Legale: Via Castiglione, 29 - 40124 Bologna  
Tel. +39.051.6225111 fax +39.051.6584923  
Codice fiscale e Partita Iva 02406911202



## INDICE

Art. 1) Oggetto della Gara .....	3
Art. 2) Durata della fornitura .....	3
Art. 3) Quantitativi .....	3
Art. 4) Conformità dei prodotti.....	4
Art. 5) Aggiornamento tecnologico .....	5
Art. 6) Consulenza tecnica .....	5
Art. 7) Periodo di prova .....	6
Art. 8) Prezzi/revisione .....	6
Art. 9) Obblighi dell'aggiudicatario .....	6
Art. 10) Confezionamento .....	7
Art. 11) Consegna.....	7
Art. 12) Controlli/Resi per merci non conformi.....	12
Art. 13) Acquisto di prodotti non assegnati in gara.....	13
Art. 14) Acquisto in danno .....	13
Art. 15) Obbligo di Riservatezza dei dati.....	13
Art. 16) Obblighi in materia di sicurezza e salute sul lavoro .....	134
Art. 17) Penalità.....	14
Art. 18) Risoluzione del contratto.....	145
Art. 19) Responsabilità.....	156
Art. 20) Fatturazione e Pagamento .....	16
Art. 21) Cessione e subappalto del contratto .....	20
Art. 22) Recesso dal contratto.....	201
Art. 23) Clausola di adesione.....	21
Art. 24) Controversie e Foro competente .....	21
Art. 25) Norma di rinvio .....	21



### **Art. 1) Oggetto della Gara**

L'affidamento della fornitura ha per oggetto fornitura triennale, eventualmente rinnovabile di due anni, in lotti separati, di emostatici, adesivi e sigillanti chirurgici per le necessità delle Aree Vaste Emilia Centrale, Emilia Nord ed Azienda Usl della Romagna – Ausl Bologna Capofila, e sarà regolato dalle norme del presente capitolato speciale.

La fornitura, suddivisa in 9 lotti, è riferita al consumo storico dei prodotti più significativi delle citate Aziende Sanitarie. Il valore presunto annuale della fornitura è di euro 3.238.922,03 IVA esclusa e complessivo presunto triennale, di euro 9.716.766,09 IVA esclusa.

Le quantità, elencate nell'allegato n. 1 – schede offerta - alla lettera invito, sono indicative del normale fabbisogno presunto triennale complessivo delle Aziende Sanitarie interessate.

Per il solo **lotto n. 4**, le quantità indicate rappresentano il 60% del fabbisogno triennale delle Aziende Sanitarie interessate dalla presente procedura.

Detti quantitativi potranno subire variazioni quantitative in più o in meno, nei limiti previsti dalla normativa vigente, in relazione alla reale attività. In particolare sono autorizzate fin d'ora modifiche quantitative del suddetto fabbisogno in relazione a sopravvenute disposizioni normative a diverse e/o nuove modalità organizzative del servizio, ad eventi sopravvenuti ed imprevedibili che comportino una variazione nell'utilizzo dei prodotti.

### **Art. 2) Durata della fornitura**

La fornitura in oggetto avrà la durata di tre anni e decorrerà una volta decorsi i termini di cui al combinato disposto degli artt. 11 e 79 D.Lgs. n. 163/2006.

L'A.U.S.L. di Bologna, quale Capofila, si riserva inoltre la facoltà, che la Ditta si impegna ad accettare con la firma del presente Capitolato, di prorogare il contratto per non oltre 180 giorni alle condizioni pattuite fino a quando non avrà provveduto alla stipula di un nuovo contratto.

Sempre l'Azienda USL di Bologna, quale Capofila, si riserva la facoltà, dopo il triennio di contratto, di rinnovare il medesimo per un periodo ulteriore di anni due, qualora la normativa vigente lo consenta.

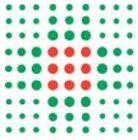
Durante il periodo contrattuale l'Azienda Sanitaria si riserva inoltre la facoltà di modificare o rescindere il contratto qualora, dietro segnalazione dell'organo tecnico, vi siano variazioni connesse con fondata motivazione o venga attivata apposita convenzione dell'Agenzia Regionale Intercent-ER o di Consip o si verifichino le situazioni di cui all'art. 15, comma 13, lett. b) del D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012 e s.m.i., o vengano emanate nuove disposizioni di legge relative alla razionalizzazione della spesa pubblica.

### **Art. 3) Quantitativi**

I quantitativi richiesti sono puramente indicativi e si riferiscono al fabbisogno del periodo triennale del contratto. Per il solo **lotto n. 4**, le quantità indicate rappresentano il 60% del fabbisogno triennale delle Aziende Sanitarie interessate dalla presente procedura.

Le Aziende Sanitarie, in base alle proprie necessità, potranno emettere ordini di fornitura dei prodotti assegnati, in tutte le unità di misura commercializzate dalla Ditta assegnataria, applicando la stessa percentuale di sconto offerta.

Tali quantità potranno essere aumentate o diminuite nei limiti previsti dalla normativa vigente, e da particolari esigenze organizzative interne, senza che il fornitore possa sollevare eccezione al riguardo e pretendere compensi o indennità di sorta. In tale caso rimarranno fisse ed invariate le condizioni economiche e contrattuali pattuite in sede di gara.



#### **Art. 4) Conformità dei prodotti**

I prodotti offerti dovranno corrispondere a quanto descritto nelle singole monografie contenute nell'elenco allegato 1 – Schede offerta.

**Relativamente alle misure riportate nei singoli lotti, queste sono indicative dei prodotti attualmente in uso; tuttavia la commissione tecnica si riserverà, sulla base di considerazioni di carattere clinico, di valutare la riconducibilità di prodotti aventi misure simili alla stessa destinazione d'uso.**

I prodotti dovranno essere conformi alle norme vigenti per quanto attiene alle autorizzazioni alla produzione, alla importazione ed all'immissione in commercio. In particolare i prodotti offerti debbono essere conformi a quanto previsto nelle relative e specifiche monografie della F.U. XII edizione e successivi supplementi e aggiornamenti e a tutte le norme di legge vigenti in materia per Farmaci e D.M.; in particolare, per i D.M., al D.Lgs. 46/97 (applicazione Dir. 93/42 CEE) e D.lgs. 37/2010 (recepimento Dir. 2007/47 CE).

In ciascun involucro di confezione (pacchi, buste, ecc.) deve essere apposta una etichetta portante il contrassegno della ditta, il nome del prodotto, il quantitativo (espresso in peso o in misura) e dovranno essere comunque riportate tutte le indicazioni fissate dalla vigente normativa per il materiale oggetto della presente gara.

La Ditta dovrà inoltre garantire un sistema di rintracciabilità che consenta un rapido blocco del lotto oggetto della segnalazione ed una rapida sostituzione dello stesso, senza alcun onere aggiuntivo.

La garanzia sui materiali dovrà essere completa; qualora sui prodotti siano rilevati difetti funzionali o strutturali, la Ditta aggiudicataria si impegna a ritirare i prodotti forniti e a non richiedere il pagamento per quelli già utilizzati.

Tutti i prodotti offerti, salvo diversa specifica espressamente indicata nella scheda tecnica, dovranno essere privi di lattice (LATEX FREE). La presenza o l'assenza di lattice dovrà essere riportata espressamente nella scheda tecnica di ciascun prodotto offerto.

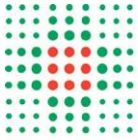
I prodotti di fibrina d'origine bovina, dovranno essere conformi alle norme del Decreto del Ministero della Sanità del 03.05.1996 e successive modificazioni/integrazioni, relative all'uso sul territorio italiano di prodotti che utilizzano tessuti o sostanze di origine bovina. Misure di protezione nei confronti dell'encefalopatia spongiforme bovina relativamente a presidi medico chirurgici e dispositivi medici. (Gazz. Uff. n. 133 del 08.06.1996).

Tutti i prodotti offerti dovranno essere biocompatibili ed atossici.

Le confezioni dovranno essere quelle richieste per ogni singolo tipo di materiale.

Le etichette dei prodotti, sia sulla confezione singola, sia sull'imballaggio esterno, devono riportare la marcatura CE e le indicazioni previste da tale marcatura, secondo le disposizioni di cui al punto 13.3 dell'allegato I del D.L. 46/97 e successivo aggiornamento (D.L. 95/98) quali:

- denominazione di vendita del prodotto
  - descrizione
  - dimensioni e materiali
  - nome ed indirizzo della officina di produzione
  - data e numero di lotto di fabbricazione
- Se trattasi di prodotto sterile, monouso:
- metodo di sterilizzazione
  - dicitura "sterile, monouso"
  - data di scadenza o validità del prodotto



Nel caso in cui la sterilizzazione sia a ossido di etilene devono essere fornite le certificazioni del controllo dei residui sui singoli lotti.

Oltre a quanto precedentemente indicato, le etichette dovranno riportare ogni ulteriore indicazione prevista dalla vigente normativa in materia.

Le ditte assegnatarie devono fornire, se richieste, tutte le certificazioni relative ai controlli di qualità ed alle analisi chimico-fisiche previste dalla normativa. I fornitori si assumono tutte le responsabilità conseguenti agli obblighi della registrazione, laddove questa sia richiesta per legge.

Inoltre, i lotti delle specialità medicinali debbono corrispondere alle seguenti caratteristiche:

- essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario in materia di autorizzazione alla produzione, alla importazione ed all'immissione in commercio di specialità medicinali, galenici officinali e generici;
- avere imballaggio, confezionamento primario e secondario ed etichette conformi alla normativa vigente (D.M. 540/92 e suoi aggiornamenti);
- la data di scadenza come pure eventuali avvertenze o particolari precauzioni di conservazione, devono essere chiaramente leggibili;
- i bollini ottici presenti nella confezione con la dicitura "confezione ospedaliera" non dovranno di norma essere barrati in modo tale da impedirne la lettura ottica.

La ditta concorrente si impegna fin da ora a soddisfare i seguenti requisiti:

- consegnare i prodotti in confezione ospedaliera; ove questa non sia prevista, la ditta potrà fornire la confezione al pubblico purché integra di fustello idoneamente annullato secondo le disposizioni Ministeriali n. 44/80, n. 62/83 e n. 51/84;
- consegnare prodotti la cui etichetta o stampigliatura di imballaggio corrisponde a quella approvata dal Ministero della Sanità con decreto di registrazione, ovvero riportare il contrassegno della ditta, la descrizione del prodotto e il relativo quantitativo.

#### **Art. 5) Aggiornamento tecnologico**

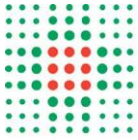
Qualora, in corso di fornitura, la ditta aggiudicataria dovesse commercializzare un prodotto tecnologicamente aggiornato e migliorativo rispetto a quello aggiudicato, dovrà fornire senza maggiorazione di prezzo e previo accordo con i Dipartimenti Farmaceutici delle Aziende Sanitarie interessate, il nuovo articolo, dandone debita comunicazione al Servizio Acquisti competente e, sempre, all'AUSL di Bologna in qualità di capofila.

Data la tipologia dei prodotti oggetto di gara, le Aziende Sanitarie si riservano la facoltà di richiedere alle Ditte aggiudicatarie la fornitura di tipologie diverse da quelle indicate in gara per la stessa destinazione d'uso, e ricomprese nel listino prezzi presentato in sede di offerta. In questo caso si applicherà la stessa percentuale di sconto offerta dalla ditta nella pertinente categoria merceologica.

**Nel caso di richiesta di prodotti, inseriti in listini successivi a quelli presentati in gara, dovrà comunque essere applicata la medesima percentuale di sconto offerta in sede di gara.**

#### **Art. 6) Consulenza tecnica**

La ditta aggiudicataria, per tutta la durata del contratto, dovrà garantire il servizio di consulenza tecnica relativa alle nuove tipologie di materiali e prestare assistenza tecnica in collaborazione con gli organi dell'Azienda Sanitaria nell'attività di controllo e revisione della merce ed effettuare gratuitamente corsi di formazione al personale interessato delle Aziende Sanitarie in relazione ai prodotti di nuova introduzione.



### **Art. 7) Periodo di prova**

L'impresa aggiudicataria è soggetta ad un periodo di prova di 6 mesi a far data dall'inizio effettivo della fornitura. Qualora, durante tale periodo, l'esecuzione della prestazione/ consegna della fornitura non risponda alle norme previste dal presente Capitolato e/o all'offerta tecnica proposta dall'impresa in fase di gara, la Stazione Appaltante comunicherà alla Ditta le motivazioni che ostano al superamento del periodo di prova, con diffida ad adempiere. Persistendo i motivi che ostano al superamento positivo del periodo di prova, la Stazione Appaltante ha la facoltà di risolvere il contratto, secondo le modalità di cui all'art. "Risoluzione del contratto", e di aggiudicare la fornitura all'impresa che segue in classifica, senza che l'Impresa precedentemente aggiudicataria possa richiedere danni (**Art. 1456** Clausola risolutiva espressa).

In tal caso la ditta aggiudicataria:

- dovrà proseguire nella fornitura fino alla data comunicata dall'Azienda interessata;
- avrà diritto esclusivamente al pagamento dei consumabili fino a quel momento ordinati/delle prestazioni eseguite;

### **Art. 8) Prezzi/revisione**

I prezzi che risulteranno dall'aggiudicazione della gara resteranno fissi e invariabili per tutta la durata della fornitura fatta salva solo, ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. n. 163/06, la possibilità di revisione periodica annuale, a partire dal secondo anno, sulla base anche della variazione dell'indice ISTAT FOI calcolato nella media degli ultimi 12 mesi antecedenti la scadenza contrattuale. La richiesta, motivata e documentata, dovrà essere presentata entro il termine di 6 mesi dalla scadenza annuale; la stazione appaltante si riserva le opportune indagini di mercato. Restano salve le condizioni migliorative eventualmente praticate dalla Ditta aggiudicataria anche in sede di rinnovo.

#### **Inoltre, per le specialità medicinali:**

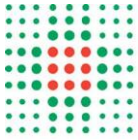
eventuali diminuzioni del prezzo ovvero ex factory, sia per effetto di provvedimenti normativi che di decisioni del fornitore, opereranno a decorrere dalla data di esecutività dei provvedimenti relativi e determineranno una corrispondente proporzionale riduzione del prezzo contrattuale, rimanendo invariato lo sconto proposto in sede di gara. In tal caso è fatto obbligo al fornitore aggiudicatario, di comunicare il nuovo prezzo; In caso d'aumento del prezzo rimarrà valido il prezzo d'offerta per tutta la durata del contratto

Restano salve le condizioni migliorative eventualmente praticate dalla Ditta aggiudicataria anche in sede di rinnovo.

### **Art. 9) Obblighi dell'aggiudicatario**

La ditta con la sottoscrizione del presente capitolato speciale si impegna a:

- consegnare materiali di recente produzione e se soggetti a scadenza, con almeno 2/3 della loro validità al momento della consegna;
- comunicare all'Ufficio Ordini, in via formale, al momento del ricevimento dell'ordine, l'eventuale impossibilità di consegna entro il termine previsto all'art. "consegna" del presente capitolato.
- fornire i prodotti della stessa casa produttrice indicata in offerta per tutta la durata della fornitura.
- inviare ciascun prodotto offerto appartenente possibilmente ad un unico lotto di produzione e comunque ad indicare sulla bolla di consegna il/i numero/i di lotto/i e la /e data/e di



scadenza; in caso contrario l'accettazione sarà rimessa al Farmacista incaricato del controllo in entrata.

- ricevere estemporaneamente prodotti resi dalla Farmacia anche nella eventualità di revoca, di ridotta o cessata movimentazione o prossimi alla scadenza e a concordare con il Farmacista incaricato l'accredito di pari valore o la sostituzione con uguali prodotti a scadenza differita.
- comunicare tempestivamente alla Farmacia di ciascuna Azienda Sanitaria interessata ed all'Azienda USL Capofila, qualsiasi variazione eventualmente intervenuta relativa ai prodotti aggiudicati;
- effettuare gratuitamente corsi di formazione al personale interessato delle Aziende Sanitarie in parola, particolarmente in caso di prodotti di nuova introduzione.

#### **Art. 10) Confezionamento**

I prodotti devono essere confezionati in modo tale da garantirne la corretta conservazione, anche durante le fasi di trasporto, in conformità alle norme vigenti.

Gli imballi dovranno essere gratis e a norma di legge.

All'atto di ogni consegna potranno essere prelevati da parte del personale dei Servizi di Farmacia campioni dei prodotti consegnati su cui effettuare i relativi controlli.

Gli imballi dovranno essere "a perdere"; quelli che, a giudizio del predetto personale, presentassero difetti, lacerazioni o qualsiasi traccia di manomissione, saranno rifiutati e la ditta fornitrice dovrà provvedere alla loro immediata sostituzione.

Se la consegna dovesse avvenire a pallet, questi dovranno essere tassativamente di tipo EURONORM / EPAL da cm 120 x 80cm, correttamente imballato con cellophane di altezza max.160cm (compreso il pallet), con i colli perfettamente allineati non debordanti dalla sagoma del pallet. Devono essere scaricati a terra con mezzo dotato di sponda idraulica.

Sull'imballaggio esterno e, su ogni confezione singola, **deve essere facilmente visibile** il contrassegno della ditta, il nome del prodotto, la descrizione, le dimensioni e materiali, il nome e l'indirizzo dell'officina di produzione, data e numero del lotto di fabbricazione, il quantitativo espresso nell'unità propria del prodotto ed il codice a barre.

Per quanto qui non espressamente previsto, si richiamano le disposizioni sul confezionamento già indicate all'art. "conformità dei prodotti" del Capitolato Speciale e nella Lettera Invito, nonché tutte le disposizioni normative che disciplinano la materia per d.m. e farmaci.

**La ditta dovrà inoltre provvedere a proprie spese al ritiro ed allo smaltimento di tutti gli imballi e/o contenitori resisi necessari per la consegna dei beni.**

#### **Art. 11) Consegna**

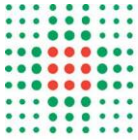
La consegna della merce dovrà essere effettuata dalla ditta aggiudicataria, a proprio rischio, diligenza e spese di qualunque natura, franco terra magazzino, entro e non oltre dieci giorni consecutivi dalla data dell'ordine, di volta in volta trasmesso dal servizio competente, per iscritto o via fax, presso il Magazzino richiedente delle Aziende Sanitarie interessate ovvero sia come indicato in calce all'ordine.

In casi di urgenza, da dichiararsi a cura del servizio competente, la ditta dovrà provvedere alla consegna con la massima sollecitudine e comunque non oltre le 48 ore solari dal ricevimento della richiesta, salvo termini più ravvicinati esplicitati negli ordinativi.

La merce dovrà essere accompagnata da una distinta, in duplice copia, con l'esatta indicazione della qualità e quantità fornita; copia della distinta sarà restituita per ricevuta.

Nel documento di trasporto che accompagnerà la merce, dovrà essere inoltre indicato:

- numero di riferimento e data dell'ordine;
- luogo di consegna;



- elenco descrittivo del materiale consegnato.

I prodotti dovranno essere consegnati in confezione originale, sigillata, senza segni che possano evidenziare alterazioni.

La firma per ricevuta della merce non impegna l'Azienda Sanitaria.

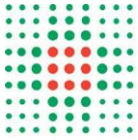
Nel caso non fosse possibile periziare tutta la merce all'atto dell'arrivo, la ditta fornitrice dovrà accettare le eventuali contestazioni sulle qualità e quantità dei prodotti forniti anche a distanza di tempo dalla consegna, quando cioè, all'apertura degli imballaggi e delle confezioni, ne sarà possibile il controllo.

Le Ditte devono garantire altresì la fornitura anche durante il periodo di chiusura per le ferie estive, invernali e per inventario.

Le consegne dovranno avvenire presso i Magazzini sotto elencati: si precisa che comunque trattandosi di merce a transito la consegna deve essere fatta anche in altri eventuali indirizzi che fossero indicati nell'ordinativo di fornitura.

- **Azienda U.S.L. DI Bologna:**  
Farmacia Centralizzata Ospedale Maggiore - magazzino edificio G - presso Ospedale Maggiore Largo Nigrisoli 2 Bologna
- **Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna:**  
Farmacia – Via Pupilli, 1 – 40136 Bologna
- **Azienda U.S.L. di Imola:** Magazzino Farmaceutico – P.le Giovanni dalle Bande Nere, 11 – Imola (Bo)
- **Azienda U.S.L. di Ferrara:**  
Per il materiale farmaceutico:  
Farmacia Ospedale di Cento – Via Vicini n. 2 – Cento (FE)  
Farmacia Ospedale di Copparo – Via Roma 18 – Copparo (FE)  
Farmacia Ospedale di Argenta, – Via Nazione Ponente 5/7 – Argenta (FE)  
Farmacia Ospedale del Delta – Via Valle Oppio, 2 – Lagosanto (FE)  
Per il materiale di competenza economale:  
Azienda U.S.L. di Ferrara – Magazzino Economale – Via Piacentina, 4/N 45030 OCCHIOBELLO (Rovigo)
- **Azienda Ospedaliero – Universitaria di Ferrara :**  
Per materiale economale: Magazzino Centrale – Via Fossato di Mortara, 70 – Ferrara  
Per materiale farmaceutico: Servizio di Farmacia- Corso Giovecca 203 – Ferrara
- **Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna Policlinico S.Orsola-Malpighi:**  
La consegna dovrà avvenire presso il Centro Logistico - Area S. Orsola: Viale Ercolani, 4 - 40138 Bologna - Padiglione n. 12, secondo le modalità di seguito riportate:





#### A) BUONO D'ORDINAZIONE E DOCUMENTO DI TRASPORTO

Le ditte fornitrici sono tenute a consegnare esattamente le quantità richieste con buono d'ordine nei tempi previsti (qualora non fossero rispettabili deve contattare l'ufficio ordini per informare e trovare le opportune soluzioni al problema), indicando sul documento di trasporto i seguenti estremi di riferimento:

- numero e data del buono d'ordine;
- sigla dell'ordinatore;
- area di consegna (Area 1 o Area 2);
- punto di consegna (C34-C36-C38 etc)
- elenco descrittivo e codice/prodotto del materiale consegnato;
- codice articolo interno Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna.
- lotto di produzione, data di produzione e data di scadenza.
- indicazione del regime di temperatura di trasporto per gestione della catena del freddo.

#### B) CONSEGNA SU PALLETS

La ditta fornitrice è obbligata a rispettare alcune precise modalità, pertanto ciascun pallet deve essere:

- EURONORM / EPAL da 1200 x 800 mm assolutamente integro;
- monoreferenza;
- correttamente imballato col cellophane, quando la stabilità della merce lo richiede ;
- di altezza complessiva (colli + pallet) non superiore a cm 150/115; (riferirsi a contatti Ufficio Ordini per dettagli)
- di peso complessivo non superiore ai 750 kg;
- costruito con colli perfettamente allineati, senza debordamenti e di peso NON superiore ai 10 Kg; composto da colli ognuno dei quali deve riportare all'esterno (stampata sul cartone o su di una etichetta autoadesiva applicata sul cartone) l'indicazione del prodotto contenuto e la relativa confezione (primaria e secondaria).
- i prodotti in catena del freddo e i prodotti ordinati in modalità urgente dovranno necessariamente essere consegnati su pallet dedicato e cartello identificativo; qualora consegnati con prodotti non in catena del freddo/non urgenti dovranno essere scaricati con precedenza assoluta.

#### C) CONSEGNA IN COLLI

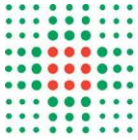
Qualora la quantità dello stesso prodotto sia tale da risultare inferiore a mezzo pallet standard (vedi punto B), la consegna potrà essere effettuata in singoli od in gruppi di colli. E' obbligatorio che la Ditta fornitrice rispetti le seguenti modalità:

- colli monoreferenza; (nel caso dei colli misti indicazione ben visibile dicitura "COLLO MISTO")
- consegna su pallet Euronorm/Epal da 1200 x 800 mm con cartello di "pallet misto"
- ogni singolo collo deve essere assolutamente integro e riportare all'esterno l'indicazione del prodotto contenuto e la relativa confezione (primaria e secondaria), che deve essere sempre mantenuta per l'intera durata della fornitura.

La ditta fornitrice deve garantire che anche durante le fasi di trasporto vengano rigorosamente osservate idonee modalità di conservazione dei prodotti.

- il prodotto in catena del freddo dovrà necessariamente essere consegnato in maniera distinta; qualora consegnato con prodotti non in catena del freddo dovrà essere scaricato con precedenza assoluta e segnalato all'operatore ricevimento merci.

#### D) CARATTERISTICHE DEI COLLI



Il confezionamento e l'etichettatura devono essere tali da consentire la lettura di tutte le diciture previste dalla vigente normativa e devono figurare sia sui recipienti di confezionamento unitario sia sull'imballaggio esterno.

Eventuali avvertenze o precauzioni particolari da prendere per la conservazione devono essere in lingua italiana e chiaramente leggibili, come pure la data di scadenza e il numero del lotto.

Tutte le confezioni dei prodotti consegnati (dall'involucro esterno consegnato al vettore, fino all'ultima confezione interna realmente visibile) dovranno, di norma, essere provviste di codice a barre univoco, di opportune dimensioni e di nitidezza di stampa tali da consentire una rapida decodifica con i comuni lettori ottici.

#### E) PRODOTTI A SCADENZA

Per i prodotti soggetti a scadenza seguire le indicazioni riportate nel capitolato di gara.

#### F) SCARICO MERCI

Le operazioni di scarico del mezzo di trasporto a terra e/o sul piano di appoggio del Centro Logistico sono a carico della Ditta, la quale, a tal fine, dovrà essere dotata delle attrezzature necessarie quali: sponda idraulica, traspallet, ecc...

#### G) MERCE RESPINTA AL MITTENTE

Se la consegna verrà effettuata con modalità diverse da quelle sopraindicate, l'Azienda Ospedaliero di Bologna si riserva la piena facoltà di NON ACCETTARE la merce, respingendola al mittente e riservandosi la facoltà di applicare una penale.

### **AZIENDA USL DELLA ROMAGNA:**

**Le consegne devono essere effettuate a cura, rischio e spese del fornitore selezionato presso i magazzini farmaceutici e/o Economici dei committenti di seguito elencati (o comunque presso le sedi indicate al momento dell'ordine):**

#### **Cesena:**

Magazzino unico AVR – viale 1° Maggio, 280 - Pievesestina di Cesena

Orario di accettazione merci: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 13,00

#### **Forlì:**

Magazzino unico centralizzato – via Benini, 27/29 – 47121 Vecchiavazzo – Forlì (tel. 0543-84662)

Orario di accettazione merci: dal lunedì al venerdì dalle ore 7,00 alle ore 12,30

#### **Ravenna:**

Magazzino farmacia – viale Randi, 136 – 48100 Ravenna

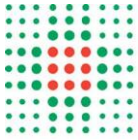
Magazzino farmacia/economale – viale Masi, 8 – 48022 Lugo

Orario di accettazione merci : dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,00

#### **Rimini:**

c/o Magazzino farmacia Ospedale Infermi – Via Settembrini, 2 - 47900 Rimini

La merce deve essere consegnata tassativamente nei giorni feriali entro le ore di ricevimento dei suddetti magazzini, come indicato nell'ordine di fornitura. Nel corso della decorrenza contrattuale, la consegna dei prodotti sarà progressivamente accentrata al magazzino unico di Pievesestina di Cesena; pertanto, salvo eccezioni, le consegne dovranno avvenire all'indirizzo di suddetto magazzino, come da indicazioni riportate sugli ordini. Qualora durante il periodo di validità contrattuale sopravvengano modifiche organizzative interne che richiedano modifiche e/o integrazioni del percorso individuato (es., magazzino unico, centro unico di riferimento in dell'Azienda Usl della Romagna), l'Azienda USL comunicherà con congruo anticipo



all'affidatario le nuove modalità di consegna. L'adeguamento a dette modifiche organizzative non implicano in alcun caso costi e/o oneri aggiuntivi a carico del committente.

**AVEN:**

Unità Logistica Centralizzata dell'Azienda USL di Reggio Emilia – via Vertoiba 10/A, Reggio Emilia

**Per il dettaglio delle condizioni di logistica di consegna e conservazione della merce trasportata si rinvia alle indicazioni che le singole Aziende Sanitarie aderenti notificheranno alla ditta affidataria.**

Per l'AVEC inoltre, la consegna dovrà essere effettuata secondo le modalità di seguito riportate:

**A) Buono d'ordinazione e Documento di trasporto**

Le ditte fornitrici sono tenute a consegnare esattamente le quantità richieste con buono d'ordine nei tempi previsti contrattualmente indicando sul documento di trasporto i seguenti estremi di riferimento:

- numero e data del buono d'ordine;
- elenco descrittivo del materiale consegnato;
- lotto di produzione, data di produzione e data di scadenza.
- indicazione del regime di temperatura di trasporto per gestione della catena del freddo.

**B) Consegna su pallets**

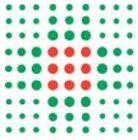
La ditta fornitrice è obbligata a rispettare alcune precise modalità, pertanto ciascun pallet deve essere:

- EURONORM / EPAL da 1200 x 800 mm assolutamente integro;
- monoreferenza;
- correttamente imballato col cellophane, quando la stabilità della merce lo richiede ;
- di altezza complessiva (colli + pallet) non superiore a cm 160
- di peso complessivo non superiore ai 750 kg;
- costruito con colli perfettamente allineati, senza debordamenti e di peso NON superiore ai 10 Kg; composto da colli ognuno dei quali deve riportare all'esterno (stampata sul cartone o su di una etichetta autoadesiva applicata sul cartone) l'indicazione del prodotto contenuto e la relativa confezione (primaria e secondaria).
- i prodotti in catena del freddo e i prodotti ordinati in modalità urgente dovranno necessariamente essere consegnati su pallet dedicato e cartello identificativo; qualora consegnati con prodotti non in catena del freddo/non urgenti dovranno essere scaricati con precedenza assoluta.

**C) Consegna in colli**

Qualora la quantità dello stesso prodotto sia tale da risultare inferiore a **mezzo pallet standard** (vedi punto B), la consegna potrà essere effettuata in singoli od in gruppi di colli. E' obbligatorio che la Ditta fornitrice rispetti le seguenti modalità:

- colli **monoreferenza** (nel caso dei colli misti indicazione ben visibile dicitura "COLLO MISTO")



- consegne monolotto. Qualora fossero presenti lotti diversi dello stesso prodotto, i lotti diversi non dovranno essere mescolati sul pallet ma divisi da interfalda, ed il lotto dovrà essere facilmente identificabile dall'esterno.
  - colli monolotto. Qualora non dovessero esserli, il collo multilotto dovrà essere facilmente identificabile rispetto agli altri colli monolotto.
  - consegna su pallet Euronorm/Epal da 1200 x 800 mm con cartello di "pallet misto" e interfalda, dove possibile, di separazione
  - ogni singolo collo deve essere assolutamente integro e riportare all'esterno l'indicazione del prodotto contenuto e la relativa confezione (primaria e secondaria), che **deve essere sempre mantenuta per l'intera durata della fornitura.**
- La ditta fornitrice deve garantire che anche durante le fasi di trasporto vengano rigorosamente osservate idonee modalità di conservazione dei prodotti.
- il prodotto in **catena del freddo** dovrà necessariamente essere consegnato in maniera distinta; qualora consegnato con prodotti non in catena del freddo dovrà essere scaricato con precedenza assoluta e segnalato all'operatore ricevimento merci.
  - I colli devono essere facilmente identificabili nel pallet, le etichette identificative dei colli devono essere all'esterno del pallet.

#### **D) Caratteristiche dei colli**

Il confezionamento e l'etichettatura devono essere tali da consentire la lettura di tutte le diciture previste dalla vigente normativa e devono figurare sia sui recipienti di confezionamento unitario sia sull'imballaggio esterno.

Eventuali avvertenze o precauzioni particolari da prendere per la conservazione devono essere in lingua italiana e chiaramente leggibili, come pure la data di scadenza e il numero del lotto.

Tutte le confezioni dei prodotti consegnati (dall'involucro esterno consegnato al vettore, fino all'ultima confezione interna realmente visibile) dovranno, di norma, essere provviste di codice a barre univoco, di opportune dimensioni e di nitidezza di stampa tali da consentire una rapida decodifica con i comuni lettori ottici.

#### **Art. 12) Controlli - Resi per merci non conformi**

L'accettazione dei prodotti forniti avverrà ad insindacabile giudizio degli organi competenti delle Aziende Sanitarie.

Qualora al controllo quali-quantitativo risultasse la non rispondenza ai requisiti contrattuali, si procederà nel seguente modo:

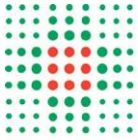
- restituire la merce chiedendone la sostituzione entro (5) cinque giorni con altra avente le caratteristiche richieste.

In caso di mancato ritiro da parte della ditta del reso entro 10 gg. dalla comunicazione, l'Azienda Sanitaria interessata, si riserva la facoltà di rendere, franco destino, la merce non ritirata e risultata non conforme.

Le forniture dovranno corrispondere al quantitativo richiesto; eventuali eccedenze non autorizzate non verranno riconosciute e, di conseguenza, non saranno pagate.

L'accettazione della merce al momento della sua consegna indica solo una corrispondenza fra il numero dei colli consegnati e quanto riportato nella bolla di accompagnamento.

La ditta fornitrice dovrà accettare le eventuali contestazioni sulle quantità e qualità dei prodotti forniti anche a distanza di tempo dalla consegna, quando cioè, all'apertura degli imballaggi e delle confezioni, ne sarà possibile il controllo.



Pertanto il fornitore è responsabile delle proprie obbligazioni relativamente a tutti i vizi della merce non rilevati all'atto della consegna, fino all'utilizzazione del materiale.

Le Aziende Sanitarie si riservano di effettuare controlli sul prodotto fornito in un momento successivo a quello della consegna; tali controlli potranno consistere anche in analisi tecniche la cui esecuzione sarà affidata a laboratori legalmente riconosciuti il cui risultato dovrà essere accettato dalla ditta fornitrice. Qualora vengano riscontrate delle non conformità rispetto alle specifiche tecniche, le spese delle analisi saranno a carico del fornitore.

### **Art. 13) Acquisto di prodotti non assegnati in gara**

Le Aziende Sanitarie si riservano di acquistare dalla Ditta aggiudicataria prodotti non richiesti in sede di offerta ma riferibili alla categoria merceologica/tipologia aggiudicata, usufruendo del listino depositato e applicando la percentuale di sconto offerta in sede di gara.

Le Aziende Sanitarie, in base alle proprie necessità, potranno emettere ordini di fornitura dei prodotti assegnati, in tutte le unità di misura commercializzate dalla Ditta assegnataria, applicando la stessa percentuale di sconto offerta dalla Ditta in sede di gara.

Nel caso di richiesta di prodotti, inseriti in listini successivi **a quelli presentati in sede di gara**, dovrà comunque essere applicata la percentuale di sconto indicata in sede d'offerta.

### **Art. 14) Acquisto in danno**

Qualora le Farmacie delle Aziende Sanitarie interessate riscontrassero, anche in sede di prima fornitura, la non conformità, sia nella qualità sia nella quantità, della merce ai requisiti richiesti e pattuiti e qualora non venissero rispettati i termini di consegna previsti dal capitolato, invierà formale contestazione con specifica delle motivazioni e con invito a conformarsi nel termine che sarà ritenuto congruo.

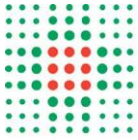
Inoltre le Aziende Sanitarie avranno il diritto di acquistare presso altre ditte i prodotti occorrenti a danno del fornitore inadempiente; resterà cioè a carico dell'inadempiente sia la differenza per l'eventuale maggiore prezzo rispetto a quello convenuto sia ogni altro maggiore onere o danno comunque derivante all'Azienda a causa dell'inadempienza stessa.

### **Art. 15) Obbligo di Riservatezza dei dati**

Le notizie e i dati relativi all'Azienda USL di Bologna e a quanto è oggetto della presente gara, comunque venuti a conoscenza dell'Appaltatore o di chiunque collabori alle sue attività in relazione alla esecuzione del presente appalto non dovranno, in alcun modo ed in qualsiasi forma, essere comunicate, divulgate o lasciate a disposizione di terzi e non potranno essere utilizzate, da parte dello stesso Appaltatore o di chiunque collabori alle sue attività, per fini diversi da quelli previsti dal presente capitolato.

L'appaltatore, in relazione a quanto oggetto di prestazione ed alle informazioni e documenti dei quali sia venuto in possesso, a qualsiasi titolo, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, si impegna, fatto salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni subiti dall'interessato, ad attuare nell'ambito della propria struttura e di quella degli eventuali collaboratori, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, tutte quelle norme di sicurezza e di controllo atte ad evitare il rischio di alterazione, distruzione o perdita, anche parziale, nonché d'accesso non autorizzato, o di trattamento non consentito, o non conforme alla finalità del servizio, dei dati.

La Ditta è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.



L'inosservanza degli obblighi di riservatezza costituisce grave inadempimento e pertanto le parti convengono che l'Azienda Sanitaria ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. come espressamente indicato all'articolo **“Risoluzione del contratto”** del presente capitolato speciale.

**Art. 16) Obblighi in materia di sicurezza e salute sul lavoro -**

Le Aziende Sanitarie come previsto dall'art. 26 c. 1-lettera b) del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., in un fascicolo informativo, forniscono alle ditte partecipanti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Le Aziende Sanitarie come previsto dall'art 26 c1-lettera b del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i, in un fascicolo informativo, forniscono alle ditte partecipanti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Tali fascicoli sono disponibili sui siti delle seguenti Aziende, come segue:

**Azienda USL di Bologna:** [www.ausl.bologna.it/](http://www.ausl.bologna.it/) sezione informazioni per operatori economici e gare d'appalto – documentazione,

**Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, Policlinico S.Orsola Malpighi:** al link <http://www.aosp.bo.it/files/art.26.pdf>,

**Istituto Ortopedico Rizzoli:** al link <http://www.ior.it/il-rizzoli/servizi-e-uffici/servizio-prevenzione-e-protezione>.

**Azienda USL di Imola:** [www.ausl.imola.bo.it/](http://www.ausl.imola.bo.it/) sezione bandi e gare – Fascicolo Informativo sui rischi specifici dell'Azienda USL di Imola.

Per l'AOSP e l'AUSL di Ferrara il Fascicolo Informativo può essere richiesto al Dipartimento Interaziendale di Prevenzione e Protezione, Via Arginone 179, Ferrara tel 0532-250301 [dip.prevenzione@ospfe.it](mailto:dip.prevenzione@ospfe.it).

**Area Vasta Emilia Nord:** [www.aven-rer.it](http://www.aven-rer.it) accessibile alla pagina Internet aziendale di ciascuna Azienda Sanitaria aderente all'AVEN, voce Gestione Gare, link “Inforischi Aziende”.

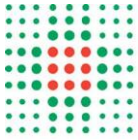
**Azienda Usl della Romagna:** [www.areavastaromagna.it](http://www.areavastaromagna.it): Home page - documenti Duvri-informativa ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. n. 81/08 per consegne a magazzino – INFORMATIVA CONSEGNE AUSL ROMAGNA.

Restano immutati gli obblighi a carico delle imprese e dei lavoratori autonomi in merito alla salute e alla sicurezza sul lavoro.

**Art. 17) Penalità**

L'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di procedere nel senso sotto indicato, senza esclusione di eventuali conseguenze penali, nei seguenti casi:

- a) ritardo nella consegna rispetto ai termini di cui all'art. **“consegna”**; in tal caso l'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di applicare a carico del fornitore una penale determinata ai sensi dell'art. 1382 c.c., secondo i criteri stabiliti dagli artt. 145 e 298 del D.P.R. del 05/10/10, n. 207 (Regolamento Codice Contratti);
- b) merce che a seguito del controllo quali-quantitativo risultasse priva delle qualità essenziali richieste o viziata al punto da renderla inidonea all'uso, e la ditta fornitrice non avesse



provveduto alla sua sostituzione nel termine perentorio sopra indicato dalla data di comunicazione del rifiuto; in tal caso, la penale prevista è pari al 5% dell'importo della merce non consegnata per ogni giorno di ritardo;

c) se in seguito a rifiuto della merce, la Ditta non abbia provveduto a sostituire la stessa nel termine di 5 giorni e/o al ritiro della merce rifiutata presso il luogo ove è avvenuta l'operazione di collaudo; la penale prevista in tal caso, è pari al 2% dell'importo della merce non ritirata.

**Ciascuna Azienda Sanitaria è esonerata da ogni responsabilità per l'eventuale deterioramento della merce non ritirata, fatto salvo il richiamo alle norme contenute nel Capitolato Generale d'Oneri.**

L'applicazione delle penali avverrà in modo automatico attraverso l'emissione da parte degli uffici amministrativi di una nota di addebito ai sensi dell'art. 15, I comma, del D.P.R. n. 633/72.

La Ditta prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Azienda Sanitaria a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

#### **Art. 18) Risoluzione del contratto**

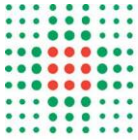
L'Azienda appaltante avrà la facoltà di risolvere "*ipso facto et jure*" il contratto, mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, oppure, alternativamente, intimata a mezzo pec, su pec della ditta, nelle seguenti ipotesi:

- a) avvalendosi della facoltà di recesso consentita dall'art. 1671 c.c.;
- b) per motivi di interesse pubblico, adeguatamente specificati nell'atto dispositivo;
- c) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- d) in caso di cessazione dell'attività, oppure in caso di procedure concorsuali o fallimentari intraprese a carico dell'aggiudicatario;
- e) in caso di cessione del contratto senza comunicazione all'Azienda USL;
- f) in caso di subappalto non autorizzato dall'Azienda USL;
- g) qualora l'Azienda capofila notifici n. 2 diffide ad adempiere senza che la Ditta ottemperi a quanto intimato;
- h) in caso di violazione dell'obbligo di riservatezza;
- i) in caso di inosservanza della normativa nazionale e degli indirizzi regionali e locali in tema di informazione e pubblicità dei farmaci regolarmente comunicati.
- j) per mancato superamento del periodo di prova.
- k) in caso di violazione degli obblighi di cui al Codice di Comportamento Aziendale, cui sono tenute le imprese fornitrici, secondo le modalità previste dalle 2 Aree Vaste e dall'AUSL della Romagna, ai sensi delle norme regolatrici della materia e dei Codici di Comportamento dei dipendenti delle medesime, pubblicati sui siti Internet delle stesse.

In caso di risoluzione del contratto, l'Azienda USL si riserva la facoltà di valutare l'opportunità e la convenienza economica di adire il secondo aggiudicatario o di indire una nuova procedura di gara.

Nei casi di violazione degli obblighi contrattuali (ritardo o mancata consegna, non conformità o altro) l'Azienda Sanitaria interessata incamererà il deposito cauzionale, salvo e impregiudicato il risarcimento degli eventuali maggiori oneri e danni, senza che la parte concorrente possa pretendere risarcimenti, indennizzi o compensi di sorta.

Infine, l'Azienda USL di Bologna si riserva di recedere dal contratto in base alle disposizioni di cui all'art. 15, comma 13, lett. b) del D.L. 95/2012 e s.m.i., o nel caso in cui vengano emanate



nuove disposizioni di legge relative alla razionalizzazione della spesa pubblica.

#### **Art. 19) Responsabilità**

L'Azienda Sanitaria è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale della Ditta aggiudicataria nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso.

La Ditta aggiudicataria risponde pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali e imputabili a essa e ai suoi dipendenti e dei quali danni fosse chiamata a rispondere l'Azienda Sanitaria che fin da ora s'intende sollevata ed indenne da ogni pretesa o molestia.

#### **Art. 20) Fatturazione e Pagamento**

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, commi da 209 a 213 della Legge 24/12/2007 n. 244, e s.m.i., e dal Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55, a far data dal **31/03/2015** le fatture dovranno essere trasmesse alle Aziende Sanitarie, esclusivamente in formato elettronico, attraverso il Sistema Di Interscambio (SDI). L'obbligo di fatturazione elettronica ricade nei confronti dei soggetti italiani titolari di Partita IVA. Sono pertanto esclusi dall'applicazione tutti i fornitori privi di Partita IVA e i fornitori esteri.

Di seguito si riportano i dati essenziali per la trasmissione delle fatture:

##### **Per l'Azienda USL di Bologna :**

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) asl\_bo  
codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFVSRG

##### **Per l'Azienda USL di Imola:**

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) as\_BO66  
codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFAN47

##### **Per l'Azienda Osped. Universitaria di Bologna:**

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) aopso\_bo  
codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFR9WK

##### **Per l'Istituto Rizzoli di Bologna:**

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) IOR  
codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFZSSP

##### **Per l'Azienda USL di Ferrara:**

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) ausl\_fe  
codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFTPUJ

##### **Per l'Azienda Osped. Universitaria di Ferrara:**

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) aou\_fe  
codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFX3JZ.

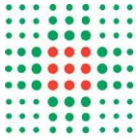
##### **Per l'AVEN:**

I fornitori dovranno inviare obbligatoriamente ed esclusivamente le fatture attraverso il Sistema di Interscambio (SDI) gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

I dati necessari per l'invio della fattura elettronica sono i seguenti:

Denominazione ente	Azienda Usl di Reggio
--------------------	-----------------------





	Emilia
CODICE IPA (IPA)	AUSL_RE
CODICE UNIVOCO UFFICIO (CUU)	UFY9MH

**Per l'AUSL Romagna:**

I.P.A. distinti per sede operativa:

BILANCIO CESENA

codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) **0L06J9**

BILANCIO FORLÌ

codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) **LB6EBX**

BILANCIO RAVENNA

codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) **7S5VLJ**

BILANCIO RIMINI

codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) **XJ0LO4**

L'originale della fattura dovrà essere così intestato:

**AZIENDA U.S.L. DI BOLOGNA**

Codice fiscale: 02406911202

Sede Legale: Via Castiglione 29 – 40124 BOLOGNA

ed indirizzato a:

**AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA  
POLICLINICO S. ORSOLA-MALPIGHI**

Codice fiscale: 92038610371

Sede Legale: Via Albertoni 15 – 40138 BOLOGNA

**ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI**

Codice Fiscale: 00302030374

Sede Legale: Via di Barbiano 1/10 – 40136 BOLOGNA

**AZIENDA USL DI IMOLA**

Codice Fiscale: 90000900374

Sede Legale: Viale Amendola 2 – 40026 IMOLA (BO)

**AZIENDA U.S.L. DI FERRARA**

Codice fiscale: 01295960387

Sede Legale: Via Cassoli 30 – 44121 FERRARA

**AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI FERRARA**

Codice fiscale: 01295950388

Sede Legale: Via Aldo Moro 8 – Loc. Cona - 44124 Ferrara

**PER L'AVEN:**

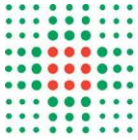
Le fatture dovranno essere intestate all'**Azienda Unita' Sanitaria Locale di Reggio Emilia** -

Sede legale: Via Amendola, 2 – 42122 Reggio Emilia - C.F. e Partita IVA 01598570354;

**Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna**

---

(timbro e firma per accettazione)



Sede legale e operativa: via De Gasperi, 8 – 48121 Ravenna (RA)

Codice fiscale e partita IVA: 02483810392

Al fine di poter procedere alla corretta registrazione e liquidazione delle fatture, è indispensabile che le stesse siano tenute distinte con riferimento agli ordini effettuati dalle quattro sedi operative di Forlì, Cesena, Rimini e Ravenna ed inviate alle suddette sedi operative ai seguenti indirizzi:

- FORLÌ: via Carlo Forlanini, 34 – 47121 Forlì (FC);
- CESENA: Piazza Leonardo Sciascia, 11 int. 2 – 47522 (FC);
- RAVENNA: via De Gasperi, 8 – 48121 Ravenna (RA) – PEC: [ausl110ra.bilanci.fatture@pec.ausl.ra.it](mailto:ausl110ra.bilanci.fatture@pec.ausl.ra.it);
- RIMINI: via Coriano, 38 – 47900 Rimini (RN) – PEC: [pec.auslrn@legalmail.it](mailto:pec.auslrn@legalmail.it);

**Qualora la modalità di fatturazione dovesse variare in corso di esecuzione del contratto, queste saranno prontamente comunicate e il fornitore dovrà immediatamente adeguarsi alle nuove direttive impartite.**

Inoltre ai sensi dell'art. 25 del Decreto Legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le PA devono riportare:

- Il codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010;
- Il codice unico di progetto (CUP), (solo per gli investimenti).

Non si potrà procedere al pagamento delle fatture elettroniche qualora le stesse non riportino CIG e CUP ove previsto.

#### **Per l'Azienda USL di Bologna:**

Le fatture dovranno, inoltre, contenere **tassativamente** gli importanti seguenti elementi:

- indicazione dettagliata della merce consegnata/servizio prestato
- indicazione della determina dell'Ente appaltante che ha dato luogo all'ordine
- indicazione del numero dell'ordine aziendale informatizzato

In caso di aggiudicazione a fornitore non residente in Italia, le fatture dovranno essere inviate a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo: [bilancio.fattureestere@ausl.bo.it](mailto:bilancio.fattureestere@ausl.bo.it); al fornitore estero aggiudicatario saranno date ulteriori indicazioni sulla fatturazione nella comunicazione di aggiudicazione.

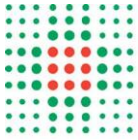
#### **PER L'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA:**

I documenti contabili (fatture, documenti di trasporto, verbali, ecc.) dovranno, inoltre, contenere **tassativamente** gli importanti seguenti elementi:

- indicazione degli estremi dell'ordine (numero, data, sigle dell'operatore, i riferimenti del sottoconto, della richiesta e del progetto),
- indicazione di: referente, telefono, Direzione/Dipartimento/Unità Operativa presso cui è stato consegnato il bene o svolto il servizio

I documenti contabili (fatture e documenti di trasporto) dovranno rispettare l'articolazione prevista dall'ordine nella sua specificazione in righe d'ordine, importo unitario e importo totale.

#### **PER L'ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI:**



Le fatture dovranno, inoltre, contenere **tassativamente** gli importanti seguenti elementi:

- indicazione dettagliata della merce consegnata/servizio prestato
- indicazione della determina dell'Ente appaltante che ha dato luogo all'ordine

**PER L'AZIENDA USL DI IMOLA:**

Le fatture dovranno, inoltre, contenere **tassativamente** gli importanti seguenti elementi:

- indicazione dettagliata della merce consegnata/servizio prestato
- indicazione della determina dell'Ente appaltante che ha dato luogo all'ordine
- indicazione del numero dell'ordine aziendale

**PER L'AVEN:**

Le fatture dovranno riportare:

- indicazione dettagliata della merce consegnata/servizio prestato;
- indicazione della data e del numero dell'ordine aziendale;
- indicazione del codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010;
- indicazione del codice unico di progetto (CUP) in caso di fatture riferite a progetti di investimento pubblico.

**PER L'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA:**

Le fatture dovranno contenere **tassativamente** gli importanti seguenti elementi:

- indicazione del numero dell'ordine aziendale
- indicazione del numero del DDT
- indicazione dettagliata della merce consegnata/servizio prestato
- indicazione del codice unico di progetto (CUP), se riportato nella lettera di comunicazione di aggiudicazione definitiva
- si informa che il sistema di interscambio regionale prevede un limite nelle dimensioni del file fattura PA che non deve superare complessivamente i 5Mb.

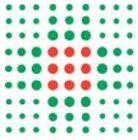
Inoltre, ai sensi della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per il 2015), le Aziende Sanitarie rientrano fra le Pubbliche Amministrazioni tenute ad applicare lo Split Payment IVA, pertanto il pagamento delle fatture per la cessione di beni e la prestazioni di servizi dei fornitori sarà effettuato separando i pagamenti, ossia versando l'imponibile al fornitore e l'IVA (ancorché regolarmente esposta in fattura) direttamente all'Erario.

A tale scopo dovrà essere riportata in fattura la dicitura seguente “Scissione dei pagamenti – art. 17 ter D.P.R. n. 633/72 (Decreto MEF 23/01/2015).

Lo split payment non si applica ai fornitori esteri.

Il mancato rispetto delle disposizioni sopra esplicitate non consentirà il pagamento delle fatture.

Per ulteriori informazioni, relative al pagamento delle fatture, contattare direttamente l'U.O.C. Economico Finanziario – Ufficio Contabilità Fornitori – tel. n. 0516079511 per l'Azienda USL di Bologna, la Direzione Risorse Economiche e Finanziarie – tel. n. 0516361111 per l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, l'U.O.C. Economico Finanziario – tel. n. 0516366925 per l'Istituto Ortopedico Rizzoli, l'U.O. Contabilità e Finanza – tel. n. 0542604111 per l'Azienda USL di Imola, Ufficio Segreteria Bilancio – tel. N. 0522-335194 per l'AVEN, U.O. Gestione Affari Economico Finanziari delle sedi operative di: Cesena (tel. 0547-352250), Forlì (tel. 0543-731910), Rimini (tel. 0541-707784), Ravenna (0544-286527), ulteriori informazioni in merito alle modalità di predisposizione e trasmissione della fattura elettronica e i dettagli tecnici



sono disponibili all'indirizzo <http://www.fatturapa.gov.it>, per l'AUSL Romagna.

Le Aziende Sanitarie procederanno ai pagamenti delle fatture secondo le normative vigenti in materia.

La Ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di assicurare lo svolgimento del servizio anche in caso di ritardato pagamento.

La ditta rinuncia a far valere, nei casi previsti dal presente articolo, qualsiasi eccezione d'inadempimento di cui all'art. 1460 del Codice Civile. Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e la ditta sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati all'Azienda Sanitaria e dipendenti da tale interruzione. Tale divieto nasce dalla necessità e dall'importanza di garantire il buon andamento dell'Ente Pubblico, nonché di tutelare gli interessi collettivi dei quali l'Azienda USL è portatrice.

I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal presente capitolato e saranno subordinati:

- alla regolarità contributiva della ditta (qualora la ditta aggiudicataria risultasse debitrice il pagamento delle fatture sarà in ogni caso subordinato alla regolarizzazione del debito stesso; è fatto salvo, in caso di mancata regolarizzazione dei debiti verso l'INPS il diritto dell'Istituto di trattenere dalle somme dovute alla ditta appaltatrice gli importi di contributi omessi e relativi accessori);
- alla verifica di cui all'articolo 48 bis del D.P.R. n. 602/73.

La Ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art. 3, della Legge 136 del 13/08/2010 e s.m.i., assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

**Art. 21) Cessione e subappalto del contratto**

Le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi ai soggetti esecutori di contratti pubblici, sono ammessi nei limiti e con le modalità previste all'art. 116 del D.Lgs. n. 163/06.

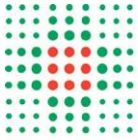
E' ammesso il subappalto nei limiti e con le modalità previste dall'art. 118 del D.Lgs. n. 163/06.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Ente Appaltante di quanto subappaltato.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

- l'impresa Concorrente, all'atto dell'offerta, abbia indicato la parte del servizio/fornitura che intende eventualmente subappaltare;
- l'appaltatore deve depositare il contratto di subappalto almeno 20 gg. prima dell'inizio dell'esecuzione del servizio/fornitura subappaltato;
- con il deposito del contratto di subappalto, l'appaltatore deve trasmettere la documentazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti previsti dalla vigente normativa e dal presente capitolato speciale;
- l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'appaltatore s'impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.



L'AUSL provvederà a corrispondere gli importi del servizio subappaltato direttamente al subappaltatore.

La ditta dovrà produrre dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del C.C. con il titolare del subappalto.

Il subappalto dovrà comunque essere autorizzato con formale atto.

Il contratto tra appaltatore e subappaltatore/subcontraente ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., dovrà contenere le seguenti clausole:

1. *L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...) nell'ambito del contratto sottoscritto con l'Ente (...), identificato con il CIG n. (...)/CUP n. (...), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.*
2. *L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna ad inviare copia del presente contratto all'Ente (...).*

#### **Art. 22) Recesso dal contratto**

Qualora l'impresa aggiudicataria dovesse recedere dal contratto prima della scadenza convenuta, l'Azienda USL, oltre a incamerare il deposito cauzionale, si riserva di addebitare le eventuali maggiori spese insorgenti per l'assegnazione ad altra ditta.

#### **Art. 23) Clausola di adesione**

Questa Azienda USL si riserva la facoltà di estendere le condizioni contrattuali della presente gara, qualora se ne ravvisi la necessità, anche alle altre Aziende Sanitarie di AVEC, AVEN ed AUSL della Romagna. L'adesione contrattuale potrà essere effettuata fino a un massimo del 20% dell'importo aggiudicato. Qualora l'adesione/ampliamento comporti un aumento del valore contrattuale originario superiore al 20%, questa Stazione Appaltante si riserva la facoltà di rinegoziare con la ditta aggiudicataria le condizioni economiche contrattuali.

#### **Art. 24) Controversie e Foro competente**

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, non saranno deferite ad arbitri.

Per ogni controversia giudiziale relativa alla presente gara è competente esclusivamente il Foro di Bologna, mentre per le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione della fornitura è competente, esclusivamente, il Foro in cui ha sede l'Azienda Sanitaria che è parte in causa.

#### **Art. 25) Norma di rinvio**

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, negli allegati ed in tutta la documentazione di gara, si fa espresso richiamo e rinvio alle vigenti normative in materia di appalti pubblici, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., alle norme del Codice Civile.

Ai sensi dell'articolo 77 –comma 1°- del Codice degli Appalti, i mezzi per la comunicazione e lo scambio d'informazioni con le imprese partecipanti alla presente procedura di gara sono la posta elettronica ([servizio.acquisti@ausl.bologna.it](mailto:servizio.acquisti@ausl.bologna.it)) e ([simona.grieco@ausl.bologna.it](mailto:simona.grieco@ausl.bologna.it)) o il fax (051 6079989).

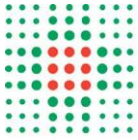
#### **PER ACCETTAZIONE**

(timbro della Ditta e firma del Legale Rappresentante)

-----

---

(timbro e firma per accettazione)



Firma e timbro del Legale Rappresentante della ditta, per espressa accettazione, ai sensi degli artt. 1341-1342 del vigente Codice Civile, degli articoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25.

*Firma e timbro per accettazione*

---

---

(timbro e firma per accettazione)